



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1305/4/VII FEB-RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Popolari - Udeur

Prot. Int. 49 del 1/7/2009

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011080/A
Del: 02/07/2009 12.31.34
Da: CR A: SEROC

**Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore all'Ambiente
e pc. Al Presidente del Consiglio Regionale
LORO SEDI**

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta ex art. 78 Regolamento Consiliare.-

Il sottoscritto Angelo Brancaccio, quale Consigliere Regionale del Gruppo Popolari-Udeur, con la presente espone quanto segue:

Premesso che:

- la situazione ambientale della zona aversana è già molto critica per una serie di interventi autorizzati e non;
- In particolare nei territori di Santa Maria C.V., Marcianise, Orta di Atella, Teverola, S. Tammaro sono concentrati impianti di CDR, di Centrale Termoelettrica, di Depuratori Regi Lagni, di Discariche autorizzate ed abusive, di impianti industriali di vario genere ed altro;
- Si tratta nella fattispecie di impianti ad alto impatto ambientale autorizzati, per quanto di competenza, dalla Regione Campania che ha espresso i propri pareri con un valutazione del singolo caso sottoposto e non – cosa che sarebbe stata più giusta e opportuna - con una valutazione ambientale strategica e complessiva dell'intera area;

Considerato che:

- nella stessa zona negli ultimi anni sono notevolmente aumentate, guarda caso, le percentuali di gravi malattie riscontrate in loco, così come confermano le recenti statistiche realizzate dalle AASSLL territorialmente competenti;

Scritta: Op. Cons. 02/07/09

02/07/09



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Popolari - Udeur

- Il Comune di Teverola, come risulta dagli atti, ha presentato istanza per la realizzazione sul proprio territorio di un impianto di compostaggio (cfr. Prot. 2008/090725 del 31/10/2008) chiedendo, tra l'altro, un finanziamento regionale di circa € 2.000.000,00;
- Lo stesso comune di Teverola ospita sul proprio territorio già una centrale termoelettrica nella zona ASI;

In tale contesto si presenta, quindi, particolarmente gravoso e rischioso l'insediamento dell'impianto di compostaggio suddetto dal momento che come già riferito la zona in questione presenta non poche criticità dal punto di vista ambientale e di conseguenza per la salute pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato interroga le SSLL in indirizzo per sapere:

1. Se risulta a verità quanto notiziato con la presente?;
2. Se la richiesta relativa all'impianto di compostaggio di Teverola sia stata già formalmente istruita?;
3. Se si ritiene, opportuno e doveroso, prima di qualsiasi rilascio di qualsivoglia autorizzazione in zona, che venga elaborata propedeuticamente una valutazione di impatto ambientale strategica tenendo conto di tutti gli impianti già operanti nell'area;

Si chiede risposta scritta alla presente così come previsto dall'art. 78 c. 3 del vigente regolamento richiamando la Vs attenzione sui tempi prescritti in merito.

Napoli, lì 01/07/2009

Distinti Saluti
On.le Angelo Brancaccio